



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic833000d@istruzione.it – pec: pdic833000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.gov.it>

C. F. 80015140280

Ai Genitori degli Alunni
Al Personale Docente
Alla Commissione "Formazione classi
prime"
Ai Componenti del Consiglio d'Istituto
Al sito web istituzionale

Pubblicazione dei criteri di formazione delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Si pubblicano per opportuna conoscenza, in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti (seduta del giorno 17/05/2017, delibera n. 30) e dal Consiglio d'Istituto (seduta del giorno 30/05/2017, delibera n. 18), i criteri relativi alla formazione delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Il Dirigente Scolastico
Maria Rampazzo

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle classi prime della primaria richiede un tempo di osservazione iniziale da parte dei docenti perché essi possano avviare una prima diretta conoscenza dei bambini e delle relazioni che prendono forma all'interno di gruppi di diversa composizione.

Per questo motivo, durante le prime settimane di scuola i bambini lavoreranno secondo aggregazioni multiformi, mentre la composizione definitiva delle classi prime verrà rinviata di alcune settimane dall'inizio delle lezioni.

Durante la fase di osservazione, i docenti acquisiranno anche elementi oggettivi di conoscenza degli alunni attraverso la somministrazione di prove individuali per l'individuazione delle aree di potenzialità (logico-linguistica, logico-matematica, spaziale-percettiva) e attraverso la lettura comparata delle schede di continuità pervenute dalle Scuole dell'Infanzia.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto per la costituzione delle classi secondo i principi di equità ed eterogeneità sono i seguenti:

- 1) bilanciamento delle potenzialità cognitive;
- 2) bilanciamento dei livelli di autonomia socio-affettiva;
- 3) bilanciamento della diversità di genere;
- 4) bilanciamento della presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- 5) indicazioni specifiche provenienti dai docenti della Scuola dell'Infanzia
- 6) bilanciamento della numerosità.

A seguito di importanti e comprovate necessità di ordine didattico, il team docente, in accordo con il dirigente scolastico, potrà modificare nel corso del quinquennio l'assetto del gruppo classe, con debita giustificazione alle famiglie degli alunni.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La formazione delle classi prime della scuola secondaria è talora conseguente a vincoli di tipo organizzativo (scelta della seconda lingua comunitaria, scelta del tempo scuola) e non permette l'applicazione di criteri volti al conseguimento della composizione di classi equamente eterogenee.

Ciò premesso, tutte le volte in cui sia possibile operare delle scelte, si procederà nella costituzione di gruppi classe secondo le seguenti priorità:

- 1) bilanciamento delle potenzialità cognitive (informazioni pervenute dalle schede di passaggio di continuità, con riferimento anche ai risultati conseguiti nelle prove standardizzate in uscita);
- 2) bilanciamento dei livelli di autonomia operativa;
- 3) bilanciamento della diversità di genere;
- 4) bilanciamento della presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- 5) indicazioni specifiche provenienti dai docenti della Scuola Primaria;
- 6) bilanciamento della numerosità.

L'inserimento di un alunno in corso d'anno, anche se straniero, deve comunque rispettare il più possibile i criteri già esplicitati.

Per gli alunni stranieri, in particolare, sulla base del profilo scolastico precedente, delle competenze comunicative in lingua italiana possedute e della famiglia linguistica di appartenenza, si valuterà, tra le classi più vicine per età anagrafica, quale sia quella in grado di offrire le migliori opportunità di accoglienza.

Allo scopo di creare il minor disagio possibile alle famiglie, si ricorda che nella domanda di iscrizione alla Secondaria di primo grado si deve sempre essere espressa l'opzione per la scelta della di seconda lingua comunitaria (ad esempio: spagnolo oppure tedesco), che non sarà però vincolante. In caso di eccedenza di richieste rispetto al numero delle sezioni autorizzate, la commissione del collegio dei docenti incaricata di formare le classi procederà nel rispetto dei criteri adottati, tenendo conto, se possibile, dell'opzione espressa dalle famiglie, altrimenti previa comunicazione ai genitori interessati procederà all'assegnazione della seconda lingua d'ufficio.